



LICEO SCIENTIFICO
LINGUISTICO e SCIENZE APPLICATE
PITAGORA



RENDE - Cosenza



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Estremi di approvazione:
Consiglio di Istituto 17 novembre 2025



Sommario

Parte prima: disposizioni generali	3
Art. 1 - Principi e finalità	3
Art. 2 – Infrazioni disciplinari, sanzioni e procedimento sanzionatorio	7
Parte seconda: Criteri per l'applicazione delle sanzioni	8
Art. 1 – Irrogazione delle sanzioni	8
Art. 2 - Impugnazione e Organo di Garanzia	8
Parte terza: Attribuzione del voto di comportamento	10
All. 1 - Criteri di attribuzione del voto di comportamento	10
Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	10
Tabella - Assegnazione voto di comportamento	11
Entrata in vigore e pubblicazione	12

Parte prima: disposizioni generali

Ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria Superiore, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235, e dall'art. 2 del D.L. 1 settembre 2008, n. 137, nonché ai sensi del Regolamento sulla Valutazione degli studenti D.P.R. 122/2009, vengono individuati i comportamenti che configurano mancanze, la relativa sanzione disciplinare, l'organo competente ad infliggerla ed il procedimento connesso.

VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 Regolamento concernente modifiche al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

VISTA la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

VISTO IL D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Art. 1 – Principi e finalità

1. Le sanzioni devono avere una finalità educativa.
2. Le sanzioni devono tendere al recupero e rafforzamento del senso di responsabilità anche attraverso attività di carattere sociale e culturale.
3. La responsabilità disciplinare è personale.
4. Nessun alunno può essere sottoposto a procedimento disciplinare senza aver avuto la possibilità di essere ascoltato.
5. La responsabilità disciplinare relativa al comportamento non può influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.
6. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione delle proprie idee quando non risulta offensiva della dignità altrui.
7. Le sanzioni devono essere temporanee e proporzionate. Laddove possibile, sono ispirate al principio della riparazione del danno; allo studente è sempre offerta la possibilità di

convertirle in attività di volontariato all'interno o all'esterno della Comunità scolastica, in attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, attività di ricerca, obbligo di frequenza a corsi specifici su tematiche di rilevanza sociale e culturale, composizioni scritte.

8. Le sanzioni tengono anche conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
9. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame, sulla base delle corrispondenze individuate dal presente Regolamento e sono applicabili anche ai candidati esterni.
10. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dell' alunno dalla Comunità scolastica sono di competenza del Consiglio di Classe se inferiori a 15 giorni, del Consiglio d'Istituto se superiori a 15 giorni, compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni con l'esclusione dallo scrutinio finale o con la non ammissione all'Esame di Stato; nella prima ipotesi deve essere previsto un raccordo con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro dello studente nella Comunità scolastica; nella seconda ipotesi la scuola deve promuovere un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella Comunità scolastica, in coordinamento con la famiglia o, se necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.
11. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla Comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni, salvo i casi di reati per i quali la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità degli stessi e alla permanenza della situazione di pericolo.
12. Per quanto riguarda comportamenti disciplinarmente rilevanti, non compresi nella casistica del Regolamento, essi saranno ricondotti alle fattispecie contemplate tenendo conto della natura e della gravità degli stessi.
13. **Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale**, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico, tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

14. Il consiglio di classe per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un **voto di comportamento pari a sei decimi**, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.
15. **L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica** comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.
16. **L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico**, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento d'Istituto, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.
17. Il **voto di comportamento inferiore a 8** comporta per gli studenti l'esclusione dalle attività extracurricolari e dai viaggi di istruzione.
18. **L'attribuzione del voto di comportamento pari o superiore a 9/10** è necessario per **ottenere il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico** spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale.
19. **L'allontanamento dalla lezioni, fino a un massimo di due giorni**, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Sarà compito del Consigli di classe realizzare le attività che saranno svolte dagli studenti presso l'istituzione scolastica.
20. **L'allontanamento dalla lezione, per un periodo compreso fra tre e quindici giorni**, comporta, su delibera del consiglio di classe, con adeguata motivazione, lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento, presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Qualora non fossero disponibili strutture esterne idonee e nelle more della predisposizione degli elenchi regionali, le attività devono

svolgersi a favore della comunità scolastica. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

21. Al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro nel gruppo classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato.
22. Il mancato rispetto del Regolamento di disciplina influisce sull'attribuzione del voto di comportamento degli studenti (Parte terza All.1).

Art. 2 – Infrazioni disciplinari , sanzioni e procedimento sanzionatorio

Comportamento sanzionato		Organo competente	Sanzione	Comunicazione del provvedimento sanzionato
I	Comportamento irrispettoso verso i componenti della Comunità scolastica.	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Nota disciplinare sul Registro di classe
II	Disturbo continuato durante le lezioni; reiterato mancato rispetto delle consegne; violazioni lievi alle norme sicurezza.	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Nota disciplinare sul Registro di classe
III	Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati. Superamento del limite massimo di ingressi alla seconda ora consentiti.	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Nota disciplinare sul Registro di classe
IV	Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri.	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta. Risarcimento del danno	Nota disciplinare sul Registro di classe
V	Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici.	Docente Responsabile dell'osservanza del divieto e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta. Sanzione pecuniaria prevista dalla legge	Nota disciplinare sul Registro di classe
VI	Violazione delle norme sul divieto dell'uso dello smartphone	Docente Responsabile dell'osservanza del divieto e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta.	Nota disciplinare sul Registro di classe
VII	Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; nel caso di recidiva per violazione del divieto dell'uso dello smartphone allontanamento dalla scuola per 2 gg.	Comunicazione scritta alla famiglia
VIII	Falsificazione di firme e alterazioni di risultati	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 3 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia.
IX	Comportamenti reiterati già sanzionati con allontanamento dalla Scuola da 1 a 5 giorni.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia
X	Offese verbali o scritte tramite chat o social con intento denigratorio, episodi di violenza fisica non lesiva.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 2 a 5 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia
XI	Furto, violenza verbale e/o fisica intenzionale lesiva, molestie sessuali, uso di alcool o di sostanze stupefacenti, introduzione nell'Istituto di sostanze nocive.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia
XII	Fatti o reati, avvenuti all'interno della scuola o all'esterno, di cui si è venuti a conoscenza, per violazione della normativa vigente in materia di <i>privacy</i> , <i>bullismo</i> e <i>cyberbullismo</i> compiuti anche per via telematica	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia, segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori
XIII	Recidiva e/o accertamento della volontà dolosa dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla Scuola da 6 a 15 giorni.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia, segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori
XIV	Comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o arrecano pericolo per l'incolumità altrui; atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia, segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori
XV	Recidiva e/o accertata particolare gravità di atti tali da ingenerare un elevato allarme sociale e un pericolo per la Comunità Scolastica dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dagli scrutini finali e/o dall'Esame di Stato	Comunicazione scritta alla famiglia, segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori

Parte seconda: Criteri per l'applicazione delle sanzioni

Art. 1 – Irrogazione delle sanzioni

L'irrogazione delle sanzioni viene disposta sulla base dei seguenti criteri:

1. gravità, che può essere: lieve – media – alta;
2. ricorrenza, che può essere: occasionale – reiterata – costante;
3. presenza di elementi e/o circostanti aggravanti come ad esempio la premeditazione, l'azione di gruppo, l'azione a danno dei diversamente abili e dei più deboli;
4. presenza di elementi e/o circostanze attenuanti, come ad esempio: disagio sociale, sofferenza psicologica, riconoscimento delle proprie colpe e conseguenti scuse, ripetute provocazioni da parte di compagni;
5. la reiterazione della stessa inadempienza per la quale è già stata comminata per due volte una medesima sanzione comporta, di norma, l'aggravamento della sanzione.

Art. 2 – Impugnazione e Organo di Garanzia

1. Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione e l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal presente articolo. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni, motivando la propria decisione.
2. Il silenzio dell'Organo di Garanzia nei tempi suddetti equivale alla conferma della sanzione.
3. Nelle more della decisione dell'Organo di Garanzia la sanzione impugnata è esecutiva salvo che lo stesso Organo non decida per la sua sospensiva.
4. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione degli articoli del presente Regolamento che concernono gli studenti.
5. L'Organo di Garanzia d'Istituto è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR 249 /98 come modificato dal DPR 235/2007; tale organismo è composto da 4 componenti + 3 supplenti (ciascuno per ogni componente).

6. Sono membri effettivi dell'Organo di Garanzia:
 - Il Dirigente scolastico, con funzione di Presidente;
 - 1 Docente designato dalla componente Docenti in seno al Consiglio d'Istituto + un supplente;
 - 1 genitore designato dalla componente Genitori in seno al Consiglio d'Istituto + un supplente;
 - 1 alunno designato dalla componente Alunni in seno al Consiglio d'Istituto + un supplente.
7. Alle sedute dell'Organo di Garanzia può essere invitato il Docente che ha rilevato i fatti che hanno determinato la sanzione oggetto di ricorso.
8. L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
9. In caso di trasferimento o decadenza di un membro, si procede alla sostituzione. Nelle more subentrano i supplenti delle componenti corrispondenti.
10. I membri supplenti subentrano in caso di incompatibilità dei membri titolari (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione).
11. Il dovere di astensione dei membri dell'O.G. si verifica qualora faccia parte dell'O.G.
 - lo studente sanzionato o il suo genitore;
 - il docente, lo studente o il genitore della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.
12. L'Organo di Garanzia può validamente deliberare solo con la partecipazione di tutti i suoi componenti.
13. Tutte le delibere sono adottate a scrutinio segreto a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale il parere espresso dal Presidente.

Parte terza: Attribuzione del voto di comportamento

All.1 – Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Si fa riferimento alle Competenze di Cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile (Indicatori: Rispetto delle regole della convivenza; Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità; Frequenza).
- Collaborare e partecipare (Indicatori: Partecipazione; Collaborazione; Relazioni interpersonali).
- Imparare ad imparare (Indicatori: Impegno; Autoregolazione)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO	A-DESCRIPTORI INDICATORI Competenza in materia di cittadinanza (Rispetto delle regole della convivenza - Rispetto dei regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità)	B-DESCRIPTORI INDICATORI Frequenza	C- DESCRIPTORI INDICATORI Competenza personale e sociale, capacità di imparare a imparare (Partecipazione - Collaborazione - Relazioni interpersonali)	D- DESCRIPTORI INDICATORI Competenza personale e sociale, capacità di imparare a imparare (Impegno- Autoregolazione)
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Consapevolezza e interiorizzazione delle regole del vivere civile e sociale. Assenza di sanzioni disciplinari. Giustificazione puntuale di assenze e/o ritardi.	Frequenza assidua: il totale delle ore di assenza non supera l' 8 %	Partecipazione critica e costruttiva alle attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Comportamento collaborativo e propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo classe. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il proprio impegno scolastico.	Applicazione rigorosa, sistematica e consapevole nello studio; rispetto rigoroso e puntuale delle consegne date. Capacità di autovalutazione e adattamento. nell'affrontare compiti e problemi in piena autonomia, gestendo con efficacia tempi, risorse e conseguenze delle proprie azioni.
9	Scrupoloso rispetto dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari. Giustificazione puntuale di assenze e/o ritardi.	Frequenza puntuale e regolare: il totale delle ore di assenza non supera il 13%	Partecipazione attiva e proficua alle attività scolastiche ed extra- scolastiche. Disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla Comunità scolastica.	Applicazione assidua e accurata nello studio; puntuale rispetto delle consegne date. Capacità di affrontare situazioni complesse con responsabilità e di prendere decisioni autonome, valutandone le possibili conseguenze e adattando il proprio comportamento.
8	Rispetto adeguato dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Assenza di sanzioni disciplinari. Giustificazione non sempre regolare di assenze e/o ritardi.	Frequenza regolare: il totale delle ore di assenza non supera il 18%	Interesse e partecipazione attivi alle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Comportamento corretto durante le visite e i viaggi d'Istruzione.	Applicazione costante e interessata nello studio; puntuale rispetto delle consegne date. Capacità di agire in modo responsabile e generalmente autonomo; gestione efficace di tempi e risorse.



7	Comportamento non sempre corretto e rispettoso dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di note disciplinari (max. 2). Giustificazione non sempre regolare di assenze e/o ritardi.	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificati il totale delle ore di assenza non supera il 23%	Interesse e partecipazione opportunistici alle lezioni ed alle attività d'istituto. Comportamento inadeguato durante le visite e i viaggi d'Istruzione.	Applicazione discontinua nello studio. Sufficiente svolgimento delle consegne, anche se non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti.
6	Comportamento non corretto e poco responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola. Scarso rispetto dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (più di 2) e/o sospensioni fino a 15 giorni.)	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze che hanno condizionato il rendimento scolastico. il totale delle ore di assenza è superiore al 23%	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività d'istituto. Comportamento irrispettoso durante le visite e i viaggi d'Istruzione.	Applicazione sporadica nello studio; discontinuo svolgimento delle consegne.
5	Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a: - Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda D.P.R. n. 235 del 2007 art. 1 (modifiche all'art. 4 D.P.R. n. 249/98) – commi 9 bis e 9 ter e successive modificazioni) - Sanzione disciplinare con allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni.			

N.B.: Il voto del comportamento è calcolato attribuendo agli indicatori un voto, corrispondente al descrittore del comportamento dell'alunno, da riportare nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 descrittori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata al numero intero.

Tabella – Assegnazione Voto di Comportamento

Cognome e nome	Descrittori				Media	Voto	U/M
	A	B	C	D			

Entrata in vigore e pubblicazione

Il presente Regolamento è in vigore con effetto immediato e pubblicato all'Albo *online* della scuola.

Rende, lì 17 novembre 2025